



9 settembre 2021
Udinese TV

Ufficio Stampa La Cividina
0432 1746101
pr@carterandbennett.com

“Un Supersalone, di nome e di fatto”



“E’ davvero un Supersalone, di nome e di fatto. Quello che si respira qui, a Milano, è un clima di grande fiducia e straordinaria positività. Un segnale importante, che proviene da un comparto manifatturiero strategico per il Paese e per la nostra regione in particolare, che sta facendo la sua parte per trainare la robusta crescita economica in atto, guidata dall’industria”.

È questo, in sintesi, il commento della presidente di Confindustria Udine, **Anna Mareschi Danieli**, in visita oggi al Supersalone di Milano, dove ha incontrato, accompagnata dal direttore generale **Michele Nencioni** e dal capogruppo Legno, Mobile e Sedia, **Fulvio Bulfoni**, numerosi imprenditori friulani presenti alla manifestazione.

“Dagli operatori – conferma la presidente – emerge prima di tutto grande soddisfazione per questo appuntamento, che sta diventando un vero e proprio **simbolo della ripartenza economica e del Made in Italy**. Un evento capace di attirare, finalmente anche in presenza, come non accadeva da tempo, visitatori e buyer, metà dei quali circa provenienti dall’estero. Le somme dell’evento si tireranno alla fine, ma l’affluenza fin qui ha già superato le aspettative e l’obiettivo finale delle 50mila presenze di visitatori. In generale, **tra gli imprenditori, si registra un sentiment molto positivo anche in proiezione futura**, che prefigura, come da tradizione, la capacità del settore di continuare a svolgere un ruolo da protagonista nel panorama della produzione manifatturiera nazionale. Ciò vale a maggior ragione in FVG, dove il peso del legno arredo è particolarmente rilevante”.

Il settore legno arredo, che in FVG conta **2.410 localizzazioni**, rappresenta infatti il 20% dell’industria manifatturiera regionale e impiega **22.138 addetti** (18,7% del totale delle persone impiegate nell’industria manifatturiera regionale).

“In provincia di Udine, dove sono ubicate il **58,4% delle localizzazioni regionali e il 50,3% degli addetti del settore** – sottolinea Anna Mareschi Danieli -, il rimbalzo produttivo del primo semestre del 2021 (**+23,8% la variazione tendenziale**) è dovuto alla crescita delle vendite in **Italia** nel settore dell’**arredo casa**. Non ha brillato invece, sempre nella prima metà dell’anno in corso, l’export complessivo del comparto. Un risultato imputabile alla contrazione subita dal **contract**, che solo ora sta uscendo dalla situazione di paralisi vissuta nei mesi scorsi dall’industria turistica, alberghiera e della ristorazione, ma il cui recupero è atteso nel secondo semestre”.

“Le **previsioni** – conclude la presidente di Confindustria Udine – **sono dunque positive. Non abbassiamo la guardia sul contenimento della pandemia e non diamo nulla per scontato**: dobbiamo affrontare questioni importanti come il completamento della campagna vaccinale, il rincaro delle materie prime e dell’energia, la scarsità di semilavorati e componenti, le difficoltà e l’aumento dei costi nei trasporti. Per non parlare della ormai cronica difficoltà, da parte di tutte le imprese, di reperire sul mercato del lavoro figure professionali adeguate alle necessità. Tuttavia, **si prevede un consolidamento complessivo della crescita dell’intero settore, guidato come al solito dell’export e corroborato dai significativi margini di recupero che si potranno ottenere nell’ambito contract**”.